

I principali risultati

1 – Comuni

Nel prospetto 1 sono riportati i principali risultati finanziari di competenza e di cassa conseguiti dalle amministrazioni comunali nell'esercizio 2017. Le entrate accertate dai comuni, al netto dei servizi per conto terzi e partite di giro, sono aumentate dello 0,4 per cento (82.083 milioni di euro nel 2017, contro 81.769 nel 2016), di cui il 75,8 per cento è rappresentato dalle entrate correnti (+1,1 per cento rispetto al 2016), il 10,1 per cento dalle entrate in conto capitale, l'1,1 per cento dalle entrate da riduzione di attività finanziarie e il rimanente 13,0 per cento dalle entrate derivanti da accensioni di prestiti e da anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere¹.

Le riscossioni ammontano a 76.137 milioni di euro (stabili rispetto al 2016), di cui il 74,6 per cento è rappresentato da entrate correnti (+0,2 per cento rispetto al 2016), il 10,1 per cento da entrate in conto capitale e l'1,1 per cento da entrate da riduzione di attività finanziarie. La capacità di riscossione è pari al 73,3 per cento, in diminuzione rispetto al 2016 (73,6 per cento).

Prospetto 1 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti dei comuni per titoli - Anni 2016 e 2017 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2016	2017	Var. %	Comp. %	2016	2017	Var. %	Comp. %	2016	2017
Entrate correnti	61.498	62.200	1,1	75,8	56.695	56.783	0,2	74,6	72,6	71,4
Entrate in conto capitale	8.674	8.301	-4,3	10,1	7.834	7.654	-2,3	10,1	56,9	59,7
Entrate da riduzione di attività finanziarie	873	915	4,7	1,1	605	851	40,7	1,1	45,4	63,4
Accensione di prestiti	1.105	1.043	-5,6	1,3	1.374	1.254	-8,7	1,6	54,4	62,6
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.619	9.624	0,1	11,7	9.602	9.595	-0,1	12,6	99,6	99,6
Totale entrate (b)	81.769	82.083	0,4	100,0	76.108	76.137	0,0	100,0	73,6	73,3
Spese correnti	54.229	53.755	-0,9	69,8	51.928	53.348	2,7	69,9	74,9	76,1
Spese in conto capitale	11.216	9.694	-13,6	12,6	10.394	9.471	-8,9	12,4	53,4	56,0
Spese per incremento di attività finanziarie	789	733	-7,1	1,0	777	685	-11,8	0,9	90,3	87,5
Rimborso di prestiti	3.061	3.159	3,2	4,1	2.901	3.307	14,0	4,3	92,3	96,7
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	9.809	9.678	-1,3	12,6	9.696	9.558	-1,4	12,5	90,2	89,9
Totale spese (b)	79.104	77.019	-2,6	100,0	75.696	76.368	0,9	100,0	74,6	76,2

a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

b) Al netto delle partite di giro.

Nel 2017 l'ammontare complessivo delle spese impegnate è di 77.019 milioni di euro (-2,6 per cento rispetto all'anno precedente). I pagamenti ammontano nel loro complesso a 76.368 milioni di euro (+0,9 per cento) da cui deriva una capacità di spesa pari al 76,2 per cento, in crescita di 1,6 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

¹ Per effetto dell'arrotondamento dei valori al milione di euro, la somma degli addendi può non coincidere con i totali indicati nelle tavole. Si precisa, inoltre, che le variazioni percentuali e gli altri indicatori contenuti nelle tavole sono stati calcolati sui valori assoluti non arrotondati.

2 – Province e città metropolitane

Il prospetto 2 contiene, sintetizzati per titolo e al netto delle partite di giro, i principali flussi finanziari generati dalla gestione delle province e delle città metropolitane nel corso dell'esercizio 2017.

Prospetto 2 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle province e delle città metropolitane per titoli - Anni 2016 e 2017 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2016	2017	Var. %	Comp. %	2016	2017	Var. %	Comp. %	2016	2017
Entrate correnti	8.085	7.927	-2,0	85,9	8.522	7.649	-10,2	85,1	76,4	73,7
Entrate in conto capitale	953	770	-19,2	8,4	810	734	-9,3	8,2	45,8	49,8
Entrate da riduzione di attività finanziarie	111	236	113,5	2,6	232	228	-1,6	2,5	77,4	70,9
Accensione di prestiti	56	46	-17,2	0,5	88	145	64,1	1,6	19,1	62,8
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	398	243	-38,8	2,6	395	236	-40,3	2,6	99,3	96,9
Totale entrate (b)	9.603	9.223	-4,0	100,0	10.046	8.991	-10,5	100,0	76,3	72,2
Spese correnti	7.944	7.387	-7,0	79,6	6.921	6.832	-1,3	78,7	59,0	57,0
Spese in conto capitale	1.368	1.187	-13,2	12,8	1.307	1.122	-14,2	12,9	51,4	58,3
Spese per incremento di attività finanziarie	58	87	49,9	0,9	66	85	27,8	1,0	99,1	97,2
Rimborso di prestiti	357	361	1,1	3,9	347	374	7,6	4,3	92,7	96,7
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	382	255	-33,3	2,8	398	269	-32,5	3,1	90,5	91,0
Totale spese (b)	10.111	9.277	-8,2	100,0	9.040	8.682	-4,0	100,0	60,6	60,1

a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.
 b) Al netto delle partite di giro.

Rispetto al 2016 gli accertamenti diminuiscono del 4,0 per cento, passando da 9.603 a 9.223 milioni di euro. L'85,9 per cento delle entrate è costituito dalle entrate correnti, l'8,4 per cento da quelle in conto capitale, il 2,6 per cento da quelle per riduzione di attività finanziarie e il restante 3,1 per cento dalle entrate per accensione di prestiti e anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Anche gli impegni delle province e delle città metropolitane registrano una marcata diminuzione nel corso del 2017 passando da 10.111 a 9.277 milioni di euro (-8,2 per cento rispetto all'anno precedente). Le spese correnti ammontano a 7.387 milioni di euro e rappresentano il 79,6 per cento del totale.

Per i dati totali di cassa si registra, rispetto al 2017, una sensibile diminuzione delle entrate (-10,5 per cento) e delle spese (-4,0 per cento). Le entrate correnti sono pari a 7.649 milioni di euro (-10,2 per cento rispetto al 2016) mentre le spese correnti ammontano a 6.832 milioni di euro (-1,3 per cento rispetto al 2016)

La dinamica dei flussi di competenza e di cassa determina, rispetto al 2016, sempre a livello generale, una diminuzione di 4,1 punti percentuali della capacità di riscossione, che risulta pari al 72,2 per cento e una riduzione di -0,5 punti percentuali della capacità di spesa che risulta pari al 60,1 per cento.

Nota metodologica

Introduzione e quadro normativo

I bilanci consuntivi degli enti locali (comuni, province e città metropolitane) fanno parte delle statistiche da fonti amministrative organizzate (sda) elaborate mediante l'utilizzo dei certificati del conto di bilancio degli enti locali forniti dal Ministero dell'Interno. Il certificato del conto di bilancio, la cui struttura è definita nel d.lgs. 118/2011, così come modificato dal d.lgs. 126/2014, dettaglia i flussi finanziari di competenza e di cassa per titoli, tipologie e categorie di entrata. Tale modello, il cui schema viene ogni anno definito con decreto del Ministero dell'Interno, inoltre, consente un'analisi dettagliata della spesa delle amministrazioni locali per missioni, programmi, titoli e macroaggregati. Il lavoro è inserito nel Programma statistico nazionale (edizione in vigore: Psn 2017-2019. Aggiornamento 2018-2019) approvato con DPR del 20 maggio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 165 del 16 luglio 2019.

Popolazione di riferimento, unità di rilevazione e di analisi

Sono oggetto di elaborazione i dati contenuti nei bilanci consuntivi dell'universo dei comuni, delle province e delle città metropolitane. Il bilancio consuntivo è il rendiconto finanziario che comprende i risultati della gestione di bilancio, per le entrate (accertate e riscosse, in conto competenza e in conto residui), distintamente per titoli, tipologie e categorie e per le spese (impegnate e pagate, in conto competenza e in conto residui), distintamente per missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

L'unità di rilevazione è costituita dagli enti locali e l'unità di analisi è il certificato del conto di bilancio.

La raccolta delle informazioni

Il Ministero dell'Interno fornisce i dati relativi ai certificati del conto di bilancio degli enti locali durante il mese di settembre (dati provvisori) e di maggio (dati definitivi).

L'elaborazione dei dati: processo, strumenti e tecniche

Per l'esercizio finanziario 2017 i dati disponibili per le stime definitive dei comuni riguardano 7.628 amministrazioni. La stima dei valori dell'universo dei comuni è stata ottenuta basandosi sulla popolazione residente al 31/12/2017, tramite coefficienti di espansione calcolati per ciascuna classe di popolazione residente delle singole regioni (Prospetto 3).

I dati stimati delle province e delle città metropolitane derivano dall'elaborazione dei certificati del conto di bilancio delle 90 amministrazioni provinciali e 14 città metropolitane che costituiscono l'universo di osservazione. Nell'universo delle amministrazioni provinciali non sono state comprese le province autonome di Trento e Bolzano-Bozen, i cui flussi finanziari sono oggetto della rilevazione sui bilanci consuntivi delle regioni e province autonome. Nella Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste le funzioni, altrove svolte dalle amministrazioni provinciali, sono di competenza dell'amministrazione regionale.

Infine per gli enti non rispondenti di maggiore dimensione, ai fini della stima, sono state utilizzate anche le informazioni presenti nel Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (Siope).

Prospetto 3 - Comuni e grado di copertura - Anno 2017

REGIONI	N. totale comuni (A)	N. comuni rispondenti (B)	Grado di copertura comuni $C=(B/A*100)$	Popolazione Totale (D)	Popolazione dei comuni rispondenti (E)	Grado di copertura popolazione $F=(E/D*100)$
Piemonte	1.202	1.167	97,1	4.375.865	4.296.255	98,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	74	73	98,6	126.202	123.908	98,2
Liguria	235	232	98,7	1.556.981	1.551.266	99,6
Lombardia	1.523	1.502	98,6	10.036.258	9.966.809	99,3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	293	238	81,2	1.067.648	889.067	83,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	116	97	83,6	527.750	454.392	86,1
<i>Trento</i>	177	141	79,7	539.898	434.675	80,5
Veneto	574	560	97,6	4.903.722	4.860.335	99,1
Friuli-Venezia Giulia	217	210	96,8	1.216.853	1.196.886	98,4
Emilia-Romagna	333	333	100,0	4.452.629	4.452.629	100,0
Toscana	276	268	97,1	3.736.968	3.708.846	99,2
Umbria	92	88	95,7	884.640	734.695	83,1
Marche	229	221	96,5	1.531.753	1.477.899	96,5
Lazio	378	363	96,0	5.896.693	5.825.562	98,8
Abruzzo	305	297	97,4	1.315.196	1.306.486	99,3
Molise	136	132	97,1	308.493	296.930	96,3
Campania	550	529	96,2	5.826.860	5.584.081	95,8
Puglia	258	252	97,7	4.048.242	3.972.994	98,1
Basilicata	131	128	97,7	567.118	550.694	97,1
Calabria	405	385	95,1	1.956.687	1.784.076	91,2
Sicilia	390	317	81,3	5.026.989	4.280.200	85,1
Sardegna	377	333	88,3	1.648.176	1.522.018	92,3
Italia	7.978	7.628	95,6	60.483.973	58.381.636	96,5

L'output: principali misure di analisi

L'elaborazione garantisce un'informazione tempestiva sui conti consuntivi delle amministrazioni locali; migliora le stime di Contabilità nazionale per la produzione del conto consolidato della Pubblica amministrazione; consente la conoscenza e la valutazione dei flussi finanziari tra livelli di governo e rende informazioni sull'evoluzione dei processi di decentramento amministrativo e fiscale.

Informazioni sulla riservatezza dei dati

I dati raccolti sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alla normativa sulla protezione dei dati personali. Questi possono essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale e possono, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per il trattamento di dati personali

effettuato nell'ambito del Sistema statistico nazionale e dal regolamento comunitario n. 831/2002. Le stime diffuse in forma aggregata, sono tali da non poter risalire ai soggetti che hanno fornito i dati o a cui si riferiscono.

Copertura e dettaglio territoriale

Le stime sono disponibili per l'intero territorio nazionale e regionale.

Tempestività

Le prime stime prodotte sono disponibili a t+17 mesi.

Diffusione

I dati sono disponibili nel formato "tavole di dati" sul sito Istat.